

Tema

Una nuova giustizia diversa

(Matteo 5, 17-24)

- ✓ **Saluto e Canto**
- ✓ **Segno di Croce**

Introduzione al tema

Molti pensano che la giustizia consiste nell'obbedire esattamente alla legge. Anche i farisei la pensavano così. Ma Gesù parla di una nuova giustizia, diversa, superiore a quella dei farisei. Gesù non ha abolito l'Antico Testamento, e le sue leggi ma è contrario ad una interpretazione legalistica; la legge va vissuta andando alla sua radice: l'amore è il compimento della legge. Alla base della legge c'è quindi l'amore e se prima non si stabilisce un rapporto di fratellanza tra noi, non ci si può rivolgere al Padre di tutti. Oggi rifletteremo su questo argomento.

Preghiera iniziale

*Non c'è pace senza giustizia,
non c'è giustizia senza perdono:
ecco ciò che vogliamo annunciare
a credenti e non credenti,
agli uomini e alle donne
di buona volontà,
che hanno a cuore il bene
della famiglia umana
e il suo futuro.*

*Non c'è pace senza giustizia,
non c'è giustizia senza perdono:
questo vogliamo ricordare
a quanti detengono le sorti
delle comunità umane,
affinché si lascino sempre guidare,
nelle loro scelte gravi e difficili,
dalla luce del vero bene dell'uomo,
nella prospettiva del bene comune.*

*Non c'è pace senza giustizia,
non c'è giustizia senza perdono:
questo monito non ci
stancheremo
di ripetere a quanti,
per una ragione o per l'altra,
coltivano dentro di sé odio,
desiderio di vendetta,
bramosia di distruzione. Amen.*

(GIOVANNI PAOLO II)

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

Un fatto di vita

Michele fu condannato come assassino di Luigi. Confessò il suo delitto. Ma Giacomo, il giudice che emise la condanna, ne fu molto afflitto perché conosceva tutte le circostanze del fatto e pensava che la giustizia umana è limitata perché non condanna le cause né le elimina. Michele, infatti, quando aveva cinque anni aveva visto con terrore Luigi assassinare sua madre. Era cresciuto in un ambiente in cui si parlava solo di odio e di vendetta. Aveva meditato per anni il suo delitto e alla fine lo aveva commesso.

Conversazione

- ✓ *Siete d'accordo con il giudice Giacomo?*
- ✓ *Ci fu vera giustizia nella condanna di Michele? Perché?*
- ✓ *Ci sono in noi germi di cattiveria che la giustizia umana non può raggiungere? Quali?*

II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

Gesù dice di non essere venuto a sopprimere alcuna legge, perché queste sono mezzi per raggiungere qualcosa di molto importante: l'amore di Dio e dei fratelli. La migliore giustizia, che deve superare quella degli scribi e dei farisei, richiesta da Cristo ai suoi discepoli sta anche nel fatto che Egli ha ricondotto i singoli precetti a un principio dominante: l'esigenza dell'amore di Dio e del prossimo, da cui dipendono la Legge e i Profeti. La vita è un cammino di riconciliazione con gli altri. Non importa se si ha torto o ragione: se non si va d'accordo con i fratelli, non si è figli di Dio. La realtà di figli di Dio si manifesta necessariamente nel vivere da fratelli in Cristo. Ascoltiamo.

Dal Vangelo di Matteo (5,17-24)

¹⁷Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. ¹⁸In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un

solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. ¹⁹Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. ²⁰Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. ²¹Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. ²²Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà destinato al fuoco della Geènna. ²³Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

- ✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*
- ✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

III. CONFRONTO

Introduzione

Confrontiamo quanto Gesù ha insegnato sulla nuova giustizia con quanto abbiamo detto all'inizio dell'incontro.

Conversazione

- ✓ *Quale nuova giustizia aggiunge Gesù a quella antica?*
- ✓ *Quale delle due è stata applicata nel giudizio di Michele?*
- ✓ *Se paragoniamo la nostra giustizia a quella dei farisei, in che cosa le è uguale e in che cosa le è superiore?*
- ✓ *Gesù ci parla quando andiamo all'altare: che cosa approva e che cosa disapprova nel nostro modo di intendere e di praticare la giustizia?*

IV. IMPEGNO

Introduzione

Ascoltiamo quanto la Chiesa ci insegna la necessità della giustizia evangelica perché la giustizia umana sia vera, nelle pagine del *Compendio della Dottrina Sociale*: «La giustizia risulta particolarmente importante nel contesto attuale, in cui il valore della persona, della sua dignità e dei suoi diritti, al di là delle proclamazioni d'intenti, è seriamente minacciato dalla diffusa tendenza a ricorrere esclusivamente ai criteri dell'utilità e dell'avere. La giustizia non è una semplice convenzione umana, perché quello che è "giusto" non è originariamente determinato dalla legge, ma dall'identità profonda dell'essere umano. La piena verità sull'uomo permette di superare la visione contrattualistica della giustizia, che è visione limitata, e di aprire anche per la giustizia l'orizzonte della solidarietà e dell'amore: da sola, la giustizia non basta. Può anzi arrivare a negare se stessa, se non si apre a quella forza più profonda che è l'amore» (202-203).

Conversazione

- ✓ *Che cosa possiamo fare per eliminare le cause di ingiustizia nella nostra famiglia e nel nostro ambiente?*
- ✓ *Che faremo prima della nostra preghiera o celebrazione, perché il Signore accetti la nostra offerta?*

Preghiere spontanee

Diciamo insieme: *Aiutaci, Signore, a seminare felicità.*

Preghiera finale

Ti chiediamo, Signore, di aiutarci ad agire sempre e solo per amore, superando il puro dettato della legge, in modo da saper entrare nella comprensione della persona. Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino! Amen.

- ✓ ***Padre nostro***
- ✓ ***Canto***